

ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE EURO 8.551.807,32 i.v.

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 25 MAGGIO 2017

Il giorno venticinque del mese di maggio dell'anno duemiladiciasette, alle ore undici e trenta, presso la sede sociale si è riunita, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, mediante comunicazione inviata a mezzo fax nei termini stabiliti, l'Assemblea ordinaria dei Soci di ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA di Bologna, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) bilancio di esercizio al 31.12.2016, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
- 2) revisione legale dei conti e certificazione del bilancio di ERVET SpA per il triennio 2017-2019: conferimento dell'incarico alla società di revisione;
- 3) varie ed eventuali.

Alle ore undici e cinquanta, il Presidente del Consiglio di amministrazione, Elisa Valeriani, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'adunanza; l'assemblea, su proposta dello stesso Presidente, designa quale Segretario la Dott.ssa Claudia Pasquini, della Segreteria di direzione.

Il Presidente procede, quindi, alla verifica della regolarità delle deleghe e del diritto

dei presenti a partecipare all'assemblea, accertando che sono presenti n. 3 Azionisti della Società, portatori, in proprio o per delega del rispettivo legale rappresentante, di n. 1.643.320,00 azioni, pari al 99,155% del capitale sociale costituito da n. 1.657.327 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, e precisamente:

- Regione Emilia-Romagna, Bologna, titolare di n. 1.630.207 azioni, rappresentata dal dott. Antonio dell'Olio, del Servizio Affari generali e giuridici della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Bologna titolare di n. 12.967 azioni rappresentata da Claudio Pasini;
- ACER Forlì-Cesena, titolare di n. 146 azioni, rappresentata dall'Avv. Patrizia Graziani

Le deleghe, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisita agli atti sociali.

Si dà atto che, oltre al Presidente del Consiglio di amministrazione, prendono parte ai lavori dell'assemblea i Consiglieri Claudia Balboni e Guido Caselli, il Presidente del Collegio sindacale, Daniela Valpondi, e i Sindaci Carlo Carpani e Luca Musiari.

Si dà altresì atto che, su invito del Presidente, assiste ai lavori, il Responsabile dell'Area Amministrazione finanza e Controllo, Giuliano Morelli.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare ai sensi degli artt. 2364-2368 e seguenti del Codice civile, in seconda convocazione, sui punti iscritti all'ordine del giorno.

1) Bilancio di esercizio al 31.12.2016, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti:

Passando alla trattazione del punto uno iscritto all'ordine del giorno il Presidente Valeriani, con il consenso degli Azionisti presenti, dà per letti i documenti di bilancio e la relazione sulla gestione approvati all'unanimità dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2017 e corredati, a norma di statuto, dalla certificazione rilasciata il 11 aprile 2017 dalla società di revisione BDO Italia SpA; la prescritta documentazione, unitamente alla relazione del Collegio sindacale, è stata trasmessa agli Azionisti con lettera del 14 aprile 2017.

Il Presidente Valeriani illustra, quindi, il bilancio dell'esercizio 2016, comprensivo della nota integrativa, e commenta le più importanti voci dello stato patrimoniale e del conto economico, così sintetizzabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	1.509.185
C) Attivo circolante	€	14.015.354
D) Ratei e risconti attivi	€	<u>7.013</u>
Totale	€	<u>15.531.552</u>

PASSIVO

A) Patrimonio netto	€	10.591.413
B) Fondi per rischi e oneri	€	10.580
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	1.239.644
D) Debiti	€	3.027.821
E) Ratei e risconti passivi	€	<u>662.094</u>
Totale	€	<u>15.531.552</u>
Conti d'ordine (garanzie prestate e ricevute)	€	0

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	9.220.281
B) Costi della produzione	€	<u>(8.996.447)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	223.834
C) Proventi e oneri finanziari	€	603
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>0</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)	€	224.437
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	<u>(191.238)</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>33.199</u>

Il Presidente prima di analizzare alcuni elementi del bilancio, comunica ai presenti che, anche quest'anno è stato un anno positivo, nel senso che non ci sono elementi critici particolari da sottolineare è stato un anno molto impegnativo dal punto di vista delle continue modificazioni normative che sono intervenute e che quindi ci hanno e stanno impegnano su più fronti tra cui il D.Lgs. 175/2016 recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e della sua applicazione e conseguentemente di tutta la normativa che a cascata discende da quello, come tutta la normativa regionale di interpretazione e/o attuazione dello stesso decreto, nonché la normativa su anticorruzione, trasparenza serie di obblighi sicuramente utili e che danno un contributo alla trasparenza della società ma che sono anche molto onerosi. Nel corso del 2016 è iniziato inoltre il percorso che va verso il riordino delle società partecipate regionali, tra cui la fusione fra ERVET ed ASTER.

Per quanto riguarda invece le attività ERVET continua ad avere degli elementi che strutturalmente la rappresentano come aree di attività, come l'Assistenza tecnica ai

fondi comunitari FSE e FESR, un'altra attività è legata alla progettazione internazionale, e quindi alla partecipazione di progetti internazionali sia direttamente, sempre su autorizzazione della Regione, sia per tramite della regione, dall'anno corso ERVET è partner tecnico della Direzione Generale Risorse , Europa , Innovazione e Istituzioni, in qualità di Struttura responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma Adrion, ed ente ospitante il Segretariato Congiunto, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle funzioni di assistenza all'Autorità di Gestione ed al Comitato di Sorveglianza. Tale progetto, anche se impegnativo non solo per le risorse ma anche di necessità di rispettare i tempi e modalità delle procedure comunitarie, riveste comunque un traguardo importante per l'ERVET che ha supportato tecnicamente la Regione per l'ottenimento dell'Autorità di gestione del Programma.

Un'altra parte di attività è legata all'analisi, gli studi, i focus e la gestione complessiva di osservatori e banca dati che è un'attività che ci vede impegnati e con la quale riusciamo ad avere relazioni con altri soggetti che allo stesso modo si occupano di questo, tra cui il nostro socio Unioncamere.

Altra area di attività è quella ambientale, che si è rafforzata a seguito della fusione con Nuova Quasco, con l'entrata di una nuova competenza, quella della "certificazione energetica", ERVET in qualità di Organismo Regionale di Accreditamento di cui al comma 2, art. 25-ter L.R. 26/2004 sono affidate le funzioni necessarie ad assicurare il pieno ed efficace funzionamento del sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici.

Passando all'esame delle voci dello stato patrimoniale, le Immobilizzazioni immateriali e materiali scendono rispetto al 2015.

Passando all'attivo circolante, i "Lavori in corso su ordinazione" resta più o meno

in linea con i valori del 2015, per quanto riguarda i crediti verso i clienti sono scesi rispetto al 2015, per la chiusura di alcune posizioni, mentre i Crediti esigibili entro l'anno successivo rimangono in linea con quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda infine le Disponibilità liquide, queste passano da € 5.154.340 del 2015 al € 3.508.511 del 2016. Ciò detto. Il totale dell'Attivo circolante risulta inferiore al 2015 di circa € 1.500.000.

L'Attivo ammonta quindi ad € 15.531.552 rispetto ai € 17.253.505 del 2015. Su tale voce di bilancio il rag. Morelli aggiunge che tale differenza è legata al ciclo delle disponibilità liquide, in quanto nel corso del 2016 abbiamo fatturato e meno e di conseguenza incassato meno rispetto all'anno precedente per una serie di problematiche legate alla riorganizzazione del socio di maggioranza e da ultimo l'armonizzazione. Tale problematiche dovrebbero essere comunque essere superate e con il 2017 la situazione dovrebbe rientrare in linea con gli anni precedenti.

A completamento di questa cosa si vede, che nel Passivo, si vede che come diminuzione delle disponibilità liquide sono diminuiti nella voce "Debiti" gli "Acconti" scesi a circa 900 mila euro nel 2016 contro i 3.631 milioni di euro nel 2015; mentre sono leggermente aumentati i debiti verso i fornitori.

Riprendendo la parola il Presidente, evidenzia che nonostante tali elementi l'utile della società è di € 33.199 inferiore rispetto ai € 105.877 del 2015 ma comunque positivo.

Per quello riguarda il conto economico il valore della produzione rimane stabile con un leggero decremento rispetto il 2015. Su tale voce di bilancio, il rag. Morelli precisa che nel corso del 2015, i Proventi e oneri straordinari che prima erano nella voce E), a seguito di riclassificazione normativa sono stati inseriti nel Valore della produzione (lettera A) del bilancio).

Il Presidente, vede questo valore come dato di stabilità e di conferma di quelle che sono le attività che vengono affidate alla società. Per quello che riguarda i costi della produzione, che seguono l'andamento delle attività che si devono realizzare, il valore più significativo che è cambiato rispetto all'anno precedente è quello relativo al costo del personale sensibilmente variato passato da poco più di 2.600 milioni di euro del 2015 a 3.709 milioni di euro nel 2016, che dipende dal fatto che nel corso dell'anno 2016, essendosi aperta una finestra per utilizzo il *jobs act*, e previo parere favorevole della Regione, abbiamo potuto avviare e portare a conclusione una serie di procedure di concorso per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato a tutele crescenti, consentendoci di ridurre il volume delle collaborazioni. Il Presidente ritiene comunque che per il tipo di servizi che Ervet è chiamata a svolgere sia comunque necessaria avere una parte flessibile, perché ogni anno può variare il tipo di attività da svolgere.

Il percorso comunque intrapreso da ERVET era necessario, in quanto la parte flessibile era predominante rispetto a quella fissa, percorso comunque iniziato nel 2010 e poi interrotto con il blocco delle assunzioni e ripreso lo scorso anno con la finestra del *Jobs act* appunto.

Tale processo è stato inoltre presentato in Commissione consigliare al momento del passaggio dell'approvazione del Programma annuale 2017, processo che ha trovato favorevoli la maggior parte dei consiglieri.

Il totale dei costi della produzione è sostanzialmente stabile.

Dal punto di vista dei proventi finanziari c'è stata un'attitudine di garanzia della società quindi non abbiamo ottenuto i risultati degli scorsi anni, ma soprattutto non abbiamo voluto rischiare e quindi se ne vede la differenza specialmente nei titoli per arrivare ad un Risultato prima delle imposte di € 224.437 rispetto a € 327.319

del 2015.

Dal rendiconto finanziario, gli elementi più significativi delle differenze fra 2015 e 2015 è l'importo di € 1.645.359 corrispondente al Decremento delle disponibilità liquide, valore che è generato dalla parte A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa e solo marginalmente dalla parte B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento, che è rimasta del tutto marginale.

Passando agli indicatori di bilancio (economici, patrimoniali e finanziari) non si vedono grandi variazioni da un anno all'altro.

Per quanto riguarda le attività, rispetto a quanto già accennato all'inizio, occorre aggiungere tutta la parte di assistenza tecnica che ERVET fornisce alla Regione in attuazione della L.R. 14/2014, e sulla quale è fortemente impegnata e su cui confidiamo che si vedano risultati al più presto, attraverso investimenti importanti sul territorio della regione.

Passando alle Società partecipate, in data 22 gennaio 2017 è giunta la comunicazione, da parte del liquidatore, dell'avvenuta cancellazione di CITER Soc. cons. a r.l., Carpi, dal Registro delle Imprese di Modena, mentre la società SOPRIP è in liquidazione.

Per quanto riguarda gli elementi del 2017, per quanto concerne le attività siamo in linea con gli anni precedenti, ed essendo il trend del valore della produzione degli ultimi anni in crescita, contiamo che anche il 2017 ci veda non solo stabili, ma con incrementi sulle attività che ci vengono affidate. Moltissima delle attività del Consiglio di amministrazione è volta a seguire tutte le modificazioni ed integrazioni normative e sul più pezzo *governance* gestione e più che soggetti e vediamo il 2017 non un anno difficile da punto dell'attività ma un anno difficile e strategico per quello che riguarderà il riordino delle partecipate, con tutto quello

che ne consegue.

Non contiamo di procedere con ulteriori assunzioni a tempo indeterminato perché la finestra del job act si è chiusa, tuttavia è possibile affermare che il percorso già svolto ci ha consentito di raggiungere ad un rapporto tra personale dipendente e collaboratori molto più equilibrato rispetto al passato infatti, attualmente il personale dipendente è di 83 unità di cui 64 a contratto a tempo indeterminato.

La società è inoltre in linea con la normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione nella sezione "Società trasparenza" sul sito della società dove si possono trovare tutte le notizie riguardanti la società. Oggi siamo inoltre molto impegnati a rispondere a tutte le richieste che arrivano dalla Regione sul Controllo analogo.

Il Presidente, cede, quindi, la parola al Presidente del Collegio sindacale, Daniela Valpondi, che, causa indisposizione cede la parola al dott. Carlo Carpani, che ottenuta dispensa dall'Assemblea della lettura della relazione dei Sindaci, redatta in data 11 aprile 2017 ai sensi dell'art. 2429 e, per quanto attiene al controllo contabile, dell'art. 2409-ter del Codice civile, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 da parte dell'Assemblea dei Soci essendo la contabilità di ERVET chiara e trasparente e conforme ai principi contabili.

Il Sindaco Carpani procedendo alla lettura della parte finale della relazione del Collegio Sindacale, comunica che, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Conclusa la presentazione del bilancio e delle linee di sviluppo della società, il Presidente Valeriani cede la parola al rappresentante della Regione Emilia-

Romagna.

Il dott. Dall'Olio, ringrazia i vertici della società e al Consiglio di amministrazione per il buon andamento della società, elemento essenziale per poter oggi vantare la società e la sua gestione rispetto a tutti gli interlocutori che oggi abbiamo quando parliamo di società partecipate da enti pubblici.

La Regione Emilia-Romagna, a quello che si è già annunciato da più di due anni in una fase di riorganizzazione e abbiamo rilevato che la Società sta operando sotto l'indirizzo della regione Emilia-Romagna con le altre società partner a svolgere questo programma di riorganizzazione in linea di massima nell'anno in corso.

Bilancio positivo, non si può fare altro che apprezzare voteremo quindi favorevolmente alla sua approvazione.

Prende quindi la parola il dott. Pasini, apprezzamento per il lavoro che Ervet continua fare anche gli amministratori e il Collegio, il dott. Pasini rimarca che l'aver affrontato, non so se risolto, il tema del personale è meritorio e quindi mette tutti più in tranquillità rispetto alla situazioni note in passato ora che è una nuova grande sfida che è quella della fusione o incorporamento tra ERVET ed ASTER, una bella sfida, operazione complessa che chiederà i suoi tempi, attività che si andrà a sovrapporre all'attività ordinaria e quindi il 2017 e il 2018 vedrà la società molto impegnata.

Prende la parola il rappresentante dell'ACER di Forlì-Cesena, che è presenta per la prima volta e non può fare i complimenti e coglie con piacere lo stato patrimoniale e si augura di poter proseguire in questo rapporto con questo livello e soprattutto con un rispetto reciproco e di fiducia.

Il Presidente mette, quindi, in votazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e la relazione sulla gestione, nonché di destinare l'utile d'esercizio di

complessivi € 105.877, per € 5.294 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale, e per € 100.583 a riserva straordinaria di cui al punto A.VII.d del passivo dello stato patrimoniale.

L'Assemblea dei Soci – preso atto della relazione del Collegio sindacale – approva con voto palese all'unanimità, nessuno astenuto.

L'Assemblea dei Soci approva altresì, sempre all'unanimità, la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a 33.199, così come proposto dal Consiglio di amministrazione, e cioè a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale per € 1.660 e a riserva straordinaria di cui al punto A.VI del passivo dello stato patrimoniale per € 31.539.

2) Revisione legale dei conti e certificazione del bilancio di ERVET SpA per il triennio 2017-2019: conferimento dell'incarico alla società di revisione;

Il Presidente Valeriani, passando alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno, ricorda che l'art. 15, comma 3, dello statuto sociale, conformemente al disposto della LR n. 25/1993 ss.mm.i., prevede espressamente che ERVET sottoponga il proprio bilancio alla certificazione di una società di revisione.

L'art. 30, comma 5, dello statuto sociale, modificato in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016, prevede che ERVET attribuisca i compiti di revisione legale dei conti a società di revisione esterne individuate con procedura di evidenza pubblica.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016 scade il mandato triennale conferito dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 26/05/2014 alla società di revisione BDO SpA (ex Mazars SpA).

Il RUP all'uopo individuato da ERVET, su indicazioni del Presidente del Collegio sindacale, ha provveduto ad esperire procedura negoziata con lettera di invito, per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti e del bilancio di ERVET SpA, ai sensi dell'art.15 dello statuto sociale, per il triennio 2017-2019 per un

importo posto a base d'asta di euro 45.000,00, ad otto società di revisione.

Hanno risposto all'invito, due delle otto società interpellate, le cui offerte fanno riferimento alla normativa vigente nonché ai principi contabili raccomandati dalla CONSOB, predisposti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati da quelli emanati ai livello internazionale dai competenti organismi.

In data 20/04/2017, la commissione di gara, formata dai componenti del Collegio sindacale, ha valutato le offerte tecniche, secondo i termini fissati in sede di procedura di selezione, ed ha elaborato la graduatoria della valutazione tecnica.

Successivamente in data 28 aprile 2017 il RUP ha proceduto all'apertura delle offerte economiche, provvedendo a richiedere ed ottenere chiarimento all'operatore economico BDO Italia SpA. Il 3 maggio 2017 si è proceduto alla formazione della graduatoria finale, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e alla proposta economica, come segue:

- 1) BDO Italia SpA
- 2) Baker Tilly Revisa.

A seguito di questo esito, si è provveduto ex art. 33 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. alla verifica dei requisiti sul primo classificato in data 22/5/2017 (entro i 30 gg. indicati dalla suddetta norma).

In tale occasione, è emersa dalla lettura del Certificato del Casellario delle imprese che alla società BDO Italia SpA è stata comminata "la sanzione pari a mesi 1 (uno) di interdizione dalla partecipazione alle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto; il periodo di sospensione decorre dalla data di pubblicazione della presente annotazione nel Casellario informatico", e pertanto dal 19/04/2017 al 19/05/2017.

Secondo quanto disposto dal comma 5, lettera f-ter) dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016 "Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora: [omissis] l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico", e tenuto conto che il comma 6 del medesimo articolo stabilisce che "Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5". Di conseguenza l'Assemblea dei Soci, deputata a disporre l'aggiudicazione, alla luce di quanto sopra esposto delibera di escludere, coerentemente ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettera f-ter) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., l'operatore economico BDO Italia SpA e di aggiudicare la procedura di cui trattasi a Baker Tilly Revisa per un importo offerto di € 28.000,00, fatto salvo l'esito positivo delle verifiche sulle autocertificazioni rese. Ritiene pertanto non necessaria una nuova adunanza.

3) Varie ed eventuali.

In osservanza del disposto di cui all'art. 17 dello statuto sociale, che impegna il Consiglio di amministrazione a rappresentare annualmente all'Assemblea il quadro generale delle altre iniziative non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna (iniziative promosse o partecipate da ERVET anche con soggetti pubblici e privati per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto stesso), si allega copia del Programma annuale di attività 2017 che, contiene

pure, in allegato, il suddetto quadro generale degli altri interventi.

Tali interventi si riferiscono a progetti internazionali (nei quali Ervet è partner) e l'assistenza tecnica che Ervet fornisce all'agenzia per il terremoto, attraverso una convenzione diretta tra Ervet e Commissario delegato alla ricostruzione.

Alle ore dodici e cinquanta, non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti, dichiara chiusa l'assemblea, previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente

